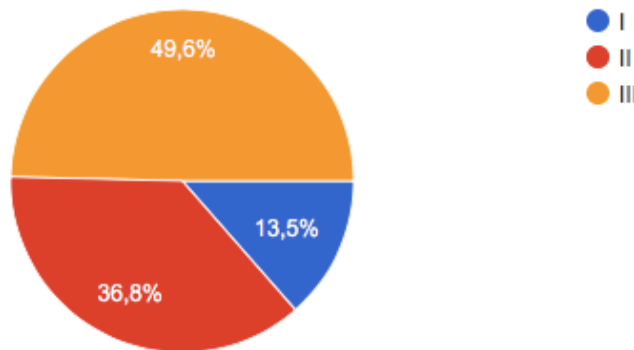


Relazione sul questionario 2016/17

Numero di risposte **133**, di cui

- 13,5 % del I anno
- 36,8 % del II anno
- 49,6 % del III anno



Rendimento degli esami dei primi 2 anni

La metà degli studenti (49,6 %) ha avuto il rendimento maggiore nelle discipline dell'area di Scienze della formazione (Antropologia di genere, Teorie dei processi comunicativi e formativi, Storia dei processi comunicativi e formativi), seguite da quelle dell'area linguistica (33,1 %; Lingua inglese, Linguistica generale, Sociolinguistica italiana, Storia della lingua italiana, Lingua, cultura e mass media, Lingue e comunicazione interculturale).

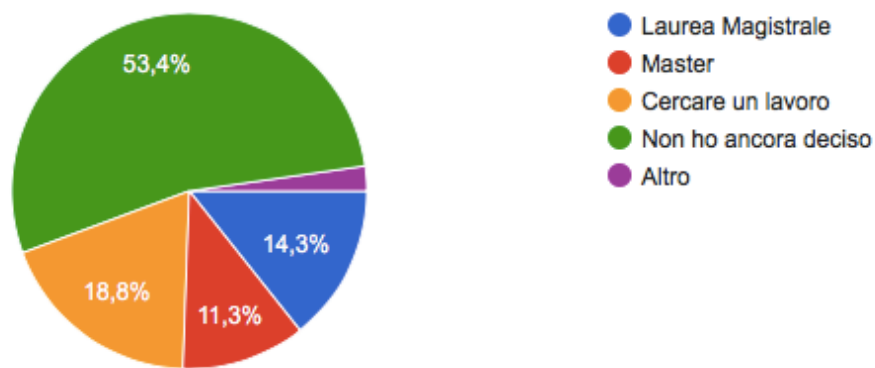
Il rendimento minore, invece, è segnalato per 'altro' (52,6 %), da considerare in riferimento all'esame di Statistica. Seguono le discipline linguistiche (18%) e artistiche (Storia e critica del cinema, Storia del teatro e dello spettacolo; 15,8%).

Futuro

Poco più della metà degli studenti (53,4%) dichiara di non aver ancora deciso come proseguire dopo la laurea triennale.

Il 18,8 % pensa di terminare gli studi con la laurea triennale e cercare di entrare nel mondo del lavoro.

Tra coloro che intendono proseguire gli studi, il 14,3% pensa di iscriversi alla Magistrale, l'11,3% ad un master.



Tra coloro che vogliono iscriversi alla Magistrale, alcuni studenti hanno specificato il corso prescelto. Si segnala che 5 studenti intendono proseguire a Firenze nell'ambito della comunicazione, ma con una Magistrale erogata da Scienze politiche; un solo studente ha segnalato il corso di Teorie della Comunicazione

- Strategie e Tecniche della Comunicazione (5)
- Educazione degli Adulti della Formazione continua e psicopedagogia (1)
- Scienze politiche (1)
- Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni (1)
- Editoria e Giornalismo (1)
- web marketing (1)
- Criminologia (1)
- Comunicazione d'impresa e Media digitali (1)
- Teorie della Comunicazione (1)
- Marketing, consumi e comunicazione (1)
- pubblicità (1)
- Relazioni internazionali o reporter e consultant (1)
- Televisione, cinema e new media (1)

Tali scelte sono motivate sostanzialmente dall'interesse personale (68,4%); il 10,5 % ritiene il corso magistrale scelto più adatto alle proprie capacità e il 10,5% ritiene possa aiutare nella ricerca del lavoro.

Tra coloro che vogliono iscriversi ad un master, alcuni studenti hanno specificato il corso prescelto:

- Fashion communication (4)
- Digital marketing
- Pubblica amministrazione
- Master moda
- Giornalismo
- Comunicazione, marketing e pubblicità
- Giornalismo o editoria
- Organizzazione di eventi
- Design
- Food and Wine Communication
- Pubblicità e marketing

Tali scelte sono motivate sostanzialmente dall'interesse personale (60 %); il 20 % ritiene il master scelto più adatto alle proprie capacità e il 13,3% ritiene possa aiutare nella ricerca del lavoro.

Tra coloro che non vogliono proseguire gli studi, alcuni studenti hanno specificato il campo in cui intendono cercare lavoro:

- Comunicazione (5)
- Pubblicità (5)
- Intrattenimento (2)
- Organizzazione di eventi (2)
- Segreteria (1)
- Sociale (1)
- Marketing (1)
- Editoria (1)
- Giornalismo (1)
- Televisione (1)

Anche in questo caso la scelta è dettata dall'interesse personale (84%) e dalla considerazione che il settore scelto dia opportunità di trovare lavoro facilmente (16%).

Coloro che non hanno deciso ancora cosa fare dopo la triennale (53,4%), motiva, per la maggior parte, con l'essere indeciso tra più indirizzi (60,6%); il 12,7% non ha ben compreso alcuni indirizzi, mentre l'11,3% teme di non trovare lavoro con l'indirizzo che sceglierebbe.

Situazione carriera

Alcuni studenti hanno fornito motivazioni sul perché non si trovano in pari con gli esami.

Tra le motivazioni dipendenti dallo studente, la maggiore è il lavoro.

- Lavoro (14)
- Impiego di molto tempo nella preparazione per ragioni varie (mancata organizzazione nello studio, mantenimento di una media alta, poca concentrazione, etc.) (11)
- Difficoltà di acquisizione di alcuni contenuti (2)
- Erasmus (2)
- Passaggio da altro CdS / da altro Ateneo
- Timore di alcuni esami/professori

Tra le motivazioni addebitate al CdS la maggiore riguarda il numero e l'organizzazione degli appelli d'esame:

- Il numero di appelli non è adeguato / le date degli appelli sono troppo vicine (11)

- Troppa mole di studio¹ (8)
- Organizzazione di alcuni corsi non molto efficiente² (4)
- Il CdS non ha dato sufficienti stimoli

Si segnala che molti studenti lamentano una disparità tra preparazione dell'esame e numero di CFU per l'esame di Statistica, situazione aggravata dal fatto che molti studenti sostengono l'esame più volte con conseguente rallentamento della carriera.

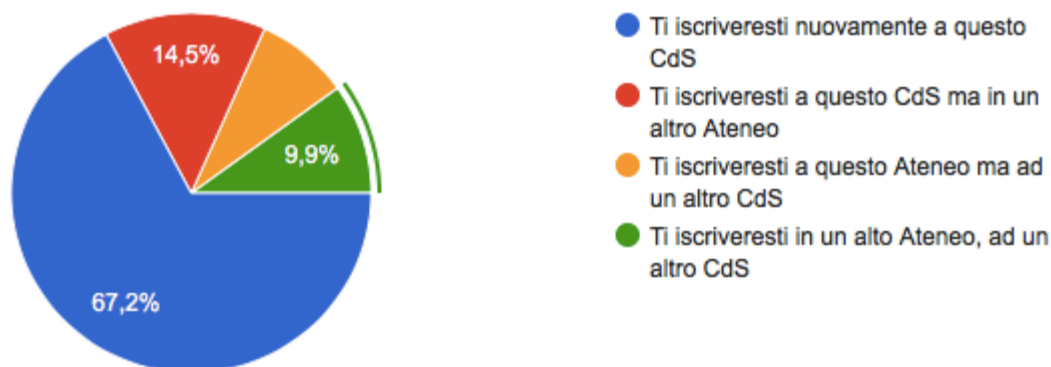
Riporto il commento di uno studente circa la composizione del CdS: «È difficile trovare stimoli in un corso dove non si fanno cose specifiche del corso. Un po' di tutto e un po' di niente, fatto sta che in 3 anni non ho appreso nessuna competenza in più rispetto a quelle che avevo a inizio percorso».

Motivazione allo studio e soddisfazione formativa

Rispetto al gradimento del CdS: il 67,2% degli studenti si iscriverebbe nuovamente a questo CdS; il 14,5% si ri-iscriverebbe ma in un altro Ateneo.

Rispetto al gradimento dell'Ateneo: il 75,6% si iscriverebbe nuovamente a Firenze (di cui il 67,2% a questo CdS e l'8,4% ad un altro CdS).

Il 9,9% dichiara di aver fatto una scelta completamente sbagliata e si iscriverebbe in un altro Ateneo e ad un altro CdS.



Il 32,8% che non si iscriverebbe nuovamente non si ritiene soddisfatti del CdS soprattutto in relazione al piano di studi: molti studenti lamentano la mancanza di esami più specificatamente legati alla comunicazione e un impianto troppo generalista del corso

- Genericità del corso / alcune materie non sono ritenute pertinenti con il corso di studi (15)

¹ Da intendere soprattutto nel senso di uno sbilanciamento nel rapporto tra crediti assegnati e effettivo tempo di preparazione

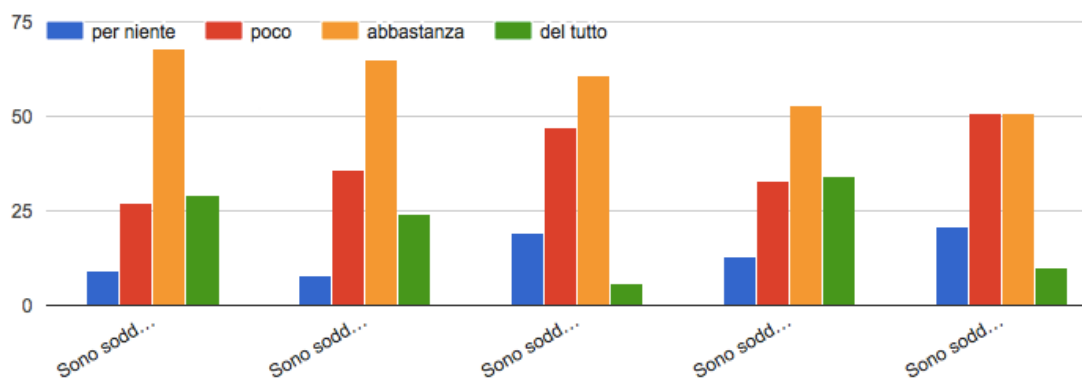
² Soprattutto esami sbilanciati fra I e II semestre rispetto alla mole di lavoro che essi comportano

- disorganizzazione del CdS / Ateneo (5)
- poco collegamento tra CdS e mondo del lavoro (3)
- motivi personali (3)

Il 67,2% soddisfatto del CdS sottolinea, perlopiù, la solida preparazione a livello teorico, disponibilità e competenza dei docenti, ampliamento della cultura personale.

Riguardo all'attuale formazione, gli studenti si dicono:

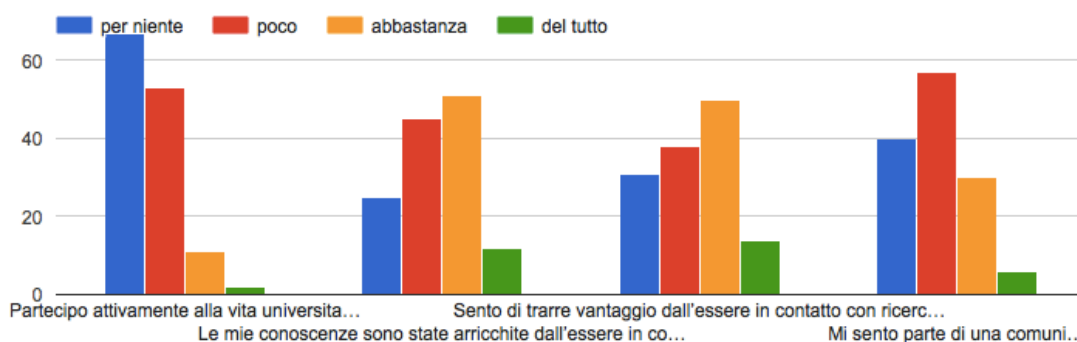
- abbastanza soddisfatti rispetto al numero di esami sostenuto (colonna 1)
- abbastanza soddisfatti nel riuscire a conciliare studio e altre attività (colonna 2)
- abbastanza soddisfatti rispetto alla previsione di un futuro lavorativo (colonna 3)
- abbastanza soddisfatti delle relazioni con i colleghi (colonna 4)
- abbastanza soddisfatti delle relazioni con i colleghi (colonna 5)



Socialità

Gli studenti

- partecipano poco attivamente alla vita universitaria (ad. es. come rappresentante degli studenti, tutor, ecc.)
- sono abbastanza soddisfatti dei rapporti instaurati con i colleghi di corso
- sentono di trarre abbastanza vantaggio dall'essere in contatto con ricercatori e docenti
- si sentono poco parte di una comunità di studenti, ricercatori e professori impegnati nello studio e nella ricerca



Aspettative

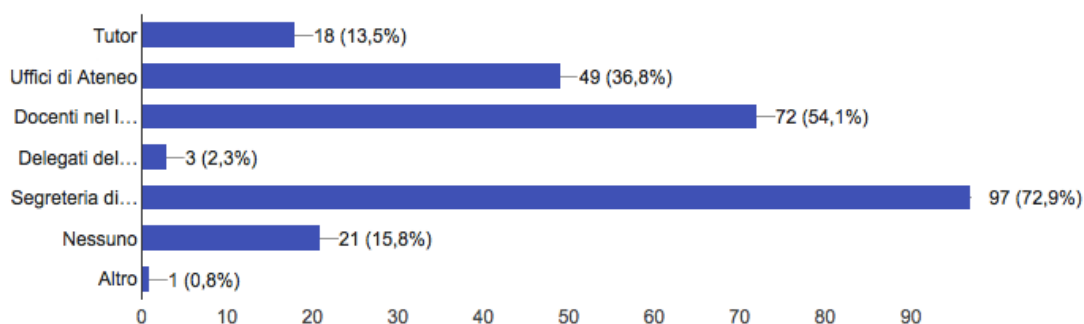
La quasi totalità degli studenti ritiene importante svolgere in futuro una professione coerente con il titolo di studio (il 54,1% lo ritiene molto importante, il 36,1% abbastanza importante; solo il 9,8% lo ritiene poco o affatto importante).

Quasi la metà degli studenti ritiene abbastanza probabile che svolgerà in futuro una professione coerente con il titolo di studio (46,6%); l'altra metà (45,1%) lo ritiene invece poco probabile. Solo il 5,3% lo ritiene molto probabile e solo il 3% per niente probabile.

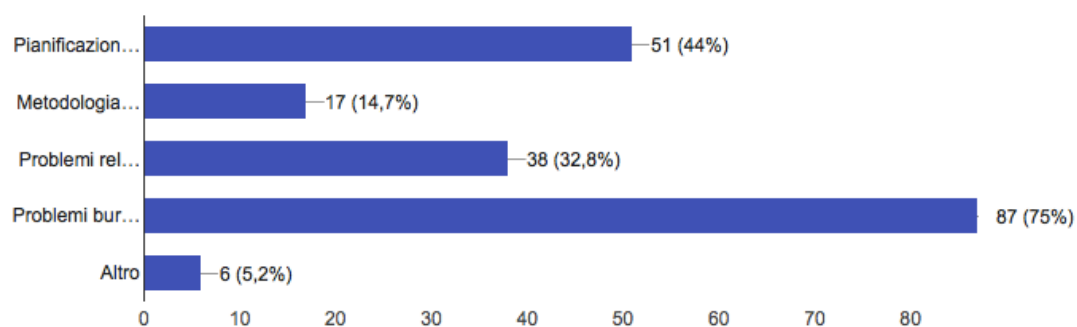
Uso dei servizi

La maggior parte degli studenti ha avuto un qualche rapporto con la segreteria didattica (72,9%), circa la metà ha avuto rapporti con i docenti al di fuori delle lezioni (ad es. a ricevimento - 54,1%). Pochissimi studenti hanno avuto rapporti con i delegati e/o i tutor del CdS.

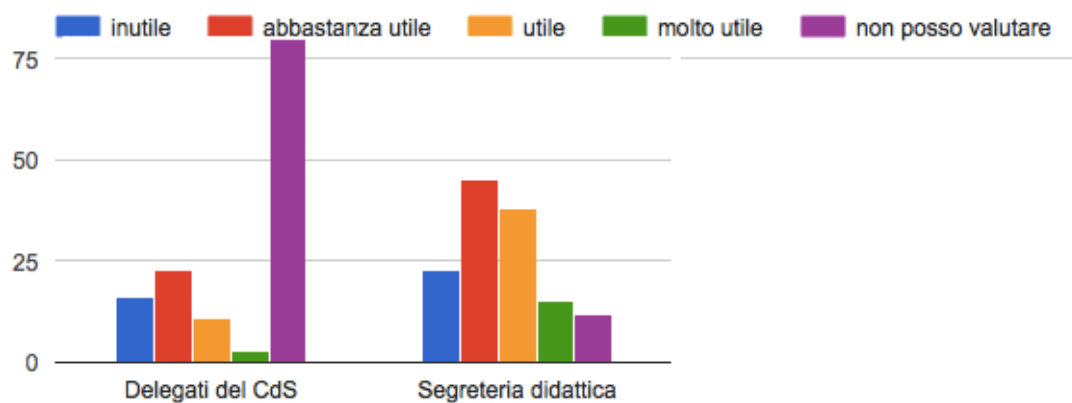
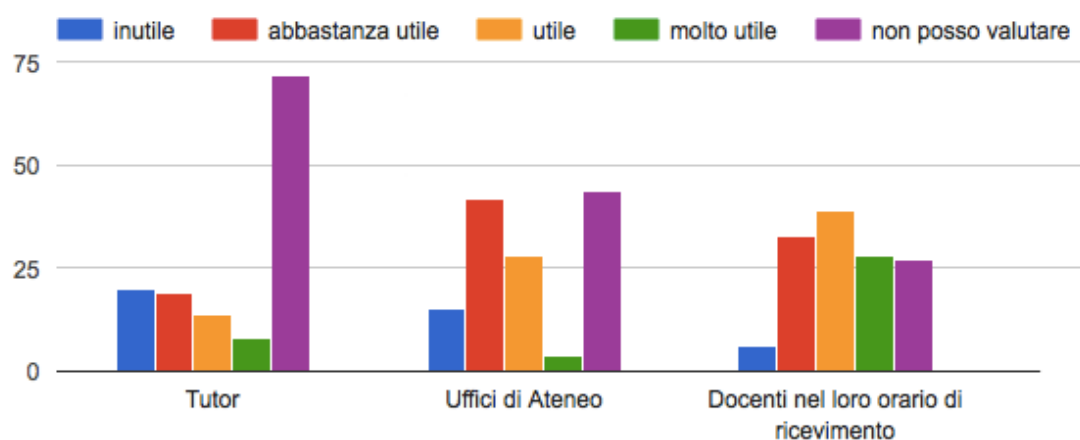
Il mancato uso dei servizi dipende per la quasi totalità degli studenti dal fatto che non ne hanno avuto bisogno, segno che le informazioni reperibili sul sito ed indicate dai docenti a lezione risulta sufficiente.



Con le seguenti motivazioni:



I servizi vengono complessivamente valutati piuttosto utili:



Tra i suggerimenti degli studenti si segnalano:

- aumento delle ore al pubblico delle segreterie
- sviluppo di una App
- uso di posta elettronica per l'invio dei documenti
- migliorare il sito web (soprattutto per quanto riguarda la semplificazione del linguaggio burocratico)

Gestione del CdS

Il 23,3% dichiara di non essere a conoscenza del fatto che il CdS ha un Presidente.

Tra coloro che dichiarano di saperlo, la sostanziale totalità sa che si tratta della prof. Baldi, sebbene alcuni studenti indichino il Presidente della Scuola (prof. Badini), il vice-presidente del CdS (prof. Binazzi) o precedenti presidenti del CdS (proff. Marchese e Brownlees).

Il 74,4% dichiara di non essere a conoscenza del fatto che il CdS ha dei delegati. Tra coloro che dichiarano di saperlo, indicano le deleghe sbagliate (dott.ssa Murano ai tirocini invece che all'orientamento; prof. Binazzi all'erasmus invece che ai tirocini).

Dichiara di sapere che il CdS ha dei rappresentanti degli Studenti l'69,2% degli studenti, di cui 85,7% dice di non sapere come contattarli.

Dichiara di sapere che la Scuola ha dei rappresentanti degli Studenti l'69,9% degli studenti, di cui 85% dice di non sapere come contattarli.

La sostanziale totalità degli studenti (96,2%) sa di poter effettuare un tirocinio; il 63,9% dichiara di averlo già fatto / avere intenzione di farlo.

Chi non intende farlo motiva la scelta nel seguente modo:

- Lavoro (8)
- Nessuna azienda ritenuta soddisfacente rispetto all'ambito di studi (6)
- Interesse per gli esami in alternativa (4)
- Troppa burocrazia / Tempistiche troppo lunghe (3)
- Condizioni contrattuali svantaggiose (2)
- Fattore di rallentamento per la laurea (1)

La maggior parte degli studenti (88,7%) sa di poter effettuare un soggiorno all'estero; solo il 39,1% dichiara di averlo già fatto / avere intenzione di farlo.

Il 71,4% dichiara di essere a conoscenza del fatto che esistono vari servizi di Ateneo per il Job placement (es. Career Counseling, seminari di Orientamento al Lavoro, CV Check , etc.). Il 57,1% pensi di utilizzarli o li hai già utilizzati.